



Cremona, li 09/03/2020

DECRETO N. 114 / SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
Ambiente

Oggetto: COSTI IVONNE - VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO - IMMOBILE AD USO ABITATIVO IN COMUNE DI CREMA, VIA TURBADE, GIÀ INTESTATA A COSTI ATTILIO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- la parte Terza del D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s. m. (nel seguito Decreto);
- la L. R. Lombardia 12.12.2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s. m.;
- la D.G.R. Lombardia 31.7.2017, n. 10/6990 "Approvazione del Programma di tutela ed uso delle acque, ai sensi dell'art. 121 del d. lgs. 152/2006 e dell'art. 45 della l. r. 26/2003";
- la direttiva 92/43/CEE "Habitat", il D.P.R. 8.9.1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e s. m. e la D.G.R. Lombardia 8.8.2003, n. 7/14106 e s. m. in materia di valutazione di incidenza dei siti della rete Natura 2000;
- il Reg. R. Lombardia n. 6 del 29.3.2019 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controllo degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'art. 52, c. 1, lettera a) e f bis), e c. 3, nonché dell'art. 55, c. 20 della l. r. 26/2003" (nel seguito Regolamento);
- la Delibera C.I.T.A.I. 7.2.1977 "Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, let. b), d) ed e) della l. 319/'76" (nel seguito Delibera CITAI);
- l'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e s. m.;
- l'art. 36 del vigente Statuto Provinciale;
Richiamate le delibere del Presidente:
 - n. 293 del 22 dicembre 2015 di modifica dell'assetto organizzativo con decorrenza 1.1.2016;
 - n. 299 del 23 dicembre 2015 di conferimento dell'incarico dirigenziale di direzione del Settore Ambiente e Territorio al dott. Roberto Zanoni a decorrere dal 1.1.2016 e fino al termine del mandato presidenziale;
 - n. 53 del 1° aprile 2016 di modifica della macro organizzazione con decorrenza dal 1.4.2016 e di ridefinizione competenze ed attribuzioni in capo al Settore Ambiente e Territorio;
 - n. 195 del 8 novembre 2016, n. 9 del 27 gennaio 2017, n. 106 del 27/09/2017, n. 176 del 27/12/18 e n. 188 del 23/12/2019 di proroga degli incarichi dirigenziali fino al 31/03/2020;

Visto il decreto del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona n. 370 del 17/5/2019, di conferimento incarico di P.O. al dott. Massimo Cremonini Bianchi, successivamente integrato con decreto n. 41 del 24/1/2020;

Preso atto:

- dell'istanza di voltura dell'autorizzazione allo scarico registrata al prot. prov. n. 5456 del 24/1/2020 dalla sig.ra Costi Ivonne (c. f. CST VNN 77H54 D142C), per le acque reflue decadenti dall'immobile ad uso abitativo sito in comune di Crema, via Turbade, 5, già autorizzato con Decreto del Settore Ambiente e Territorio n. 17 dell'11/1/2017, prot. n. 2919, rilasciato al sig. Costi Attilio (c. f.: CST TTL 27L10 G558M);
- che il richiedente dichiara che lo stato dei luoghi, degli impianti, dei processi, il numero, la qualità, la portata, il recapito degli scarichi non hanno subito variazioni sostanziali rispetto a quanto precedentemente autorizzato;
- dell'avvenuto espletamento degli obblighi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. con nota del 4/2/2020, prot. n. 7627;

Verificato che gli oneri istruttori risultano correttamente corrisposti, che l'imposta di bollo sull'istanza è stata assolta in modo virtuale e che la documentazione accompagnatoria dell'istanza risulta completa degli elementi necessari alla corretta istruttoria tecnico-amministrativa;

Visti gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dai competenti uffici del Servizio Acqua, Aria, Cave del Settore Ambiente e Territorio;

Dichiarato, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti ai sensi del D. Lgs. 445/2000, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale

DECRETA

- I. di volturare in favore della sig.a **Costi Ivonne** (c. f. **CST VNN 77H54 D142C**) l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche negli strati superficiali del sottosuolo decadenti dall'immobile ad uso abitativo sito in comune di Crema, via Turbade, 5, già autorizzato con Decreto del Settore Ambiente e Territorio n. 17 dell'11/1/2017, prot. n. 2919, rilasciato al sig. **Costi Attilio** (c. f.: **CST TTL 27L10 G558M**);
- II. di mantenere invariati i disposti e le prescrizioni contenuti nell'autorizzazione allo scarico di cui al Decreto n. 17 dell'11/1/2017, prot. n. 2919;
- III. che il presente atto di voltura integra il precedente (Decreto n. 17 dell'11/1/2017, prot. n. 2919) ed unitamente ad esso dovrà essere conservato;
- IV. di informare che la validità del presente atto decorre dalla data di notifica e terminerà contemporaneamente alla scadenza del Decreto n. 17 dell'11/1/2017, prot. n. 2919, ossia il **12/1/2021**;
- V. di notificare il presente atto, a mezzo PEC, alla sig.a **Costi Ivonne** (info.duecsrl@legalmail.it);
- VI. di inviare il presente atto, per conoscenza e per quanto di competenza a:
 - A.R.P.A. - Dipartimento di Cremona e Mantova (dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it);
 - Comune di Crema (protocollo@comunecrema.telecompost.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Massimo Cremonini Bianchi)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE

Autorizzazione n. 2018/179830 del 19/12/2018 dell'Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale della Lombardia

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Cremona.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta (60), oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi (120) giorni dalla data di pubblicazione.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.